

**Bando di Concorso " Vito Scafidi - La sicurezza a fumetti"
Inail Direzione Regionale Piemonte
Regione Piemonte
Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte**

Anno scolastico 2013/2014

Premessa

Il **decreto legislativo 81/08**, il cosiddetto Testo Unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, si applica, come per tutti i settori di attività, pubblici e privati, anche nei riguardi degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, che sono a tutti gli effetti dei luoghi di lavoro. Tuttavia, affrontare il tema della sicurezza nei luoghi di lavoro a scuola comporta un duplice piano di azione: da un lato, significa garantire condizioni di sicurezza per gli allievi e il personale e, dall'altro, significa lavorare sul versante educativo al fine di promuovere la cultura della prevenzione e della sicurezza tra gli allievi, futuri lavoratori e datori di lavoro. Il "Testo Unico" assegna alla scuola anche un ruolo attivo nella promozione della cultura della prevenzione e della sicurezza: l'art. 11 del decreto prevede, infatti, l'inserimento in ogni attività scolastica e universitaria di specifici percorsi formativi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche ai fini della promozione e divulgazione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro.

La Direzione Sanità della Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale (MIUR) e la Direzione Regionale INAIL Piemonte, ormai da alcuni anni, hanno avviato una collaborazione al fine di sostenere la promozione e divulgazione della cultura della salute e della sicurezza del lavoro nei percorsi formativi scolastici, mettendo a disposizione delle scuole non solo risorse economiche, a carico dell'INAIL, ma anche un patrimonio di conoscenze, esperienze e documentazione in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

In coerenza con gli impegni, stabiliti nella convenzione rep. 16298 del 26 luglio 2006, che regola la collaborazione tra Regione Piemonte, INAIL e USR per le iniziative da attuare in tema di promozione della cultura della sicurezza nelle scuole, e tenendo conto del grande sforzo richiesto alle scuole per ottemperare alla disciplina relativa alla formazione dei lavoratori prevista dall'art. 37 del D.lgs. 81/08, nonché delle possibili ricadute di tali azioni formative in termini di promozione della cultura della sicurezza nelle scuole, la Direzione Sanità della Regione Piemonte, con nota prot. 31636 del 27 dicembre 2012, ha presentato all'INAIL Piemonte un programma di attività in materia di promozione della salute e sicurezza nelle scuole con degli interventi a supporto della formazione del personale della scuola.

Il D.lgs. 81/08 definisce come lavoratore qualsiasi persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione.

Nella scuola sono classificabili come lavoratori tutti i dipendenti, docenti e non docenti, a prescindere dalla tipologia contrattuale e da altri inquadramenti funzionali all'organizzazione scolastica, e gli allievi equiparati a lavoratori.

L'art. 2 del D.lgs. 81/08 prevede che siano equiparati a lavoratori tutti gli allievi degli istituti di istruzione nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici ivi comprese le attrezzature fornite di videoterminali (VDT) limitatamente al periodo in

cui l'allievo sia effettivamente applicato alle strumentazioni o ai laboratori in questione. Gli allievi delle scuole sono, pertanto, equiparabili a lavoratori quando sono effettivamente impiegati in attività di laboratorio nell'uso di sostanze e attrezzature di lavoro, quando sono esposti a rischio chimico, fisico e biologico (se considerato nel DVR) e quando usano VDT, nel caso di attività curricolare svolta in aula informatica.

Nelle scuole, il Dirigente scolastico, individuato quale datore di lavoro ai sensi all'art. 2, comma 1, lettera b, del D.lgs. 81/08, deve provvedere alla formazione in materia di salute e sicurezza di tutti i dipendenti e degli allievi equiparati ai lavoratori.

La formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.lgs. 81/08 e s.m.i., è stata disciplinata dall'Accordo tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 21 dicembre 2011, rep. atti n. 221, che specifica la durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione, nonché dell'aggiornamento dei lavoratori.

L'Accordo tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 25 luglio 2012, rep. atti n. 153 (c.d. "Linee applicative") contiene delle indicazioni sull'applicazione dell'Accordo del 21 dicembre 2011, in relazione ai seguenti argomenti: campo di applicazione e efficacia dell'accordo, collaborazione degli organismi paritetici alla formazione, formazione in modalità e-learning, riconoscimento della formazione pregressa e aggiornamento della formazione.

Il Gruppo di lavoro interistituzionale Regione-INAIL-USR, che si è costituito nell'ambito della collaborazione fra i tre enti, si è attivato per produrre materiale informativo e indicazioni per la formazione del personale della scuola e degli allievi equiparati a lavoratori (Cfr. circ. USR 45/13), anche nella prospettiva che le indicazioni introdotte dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 per l'attuazione degli obblighi di cui all'art. 37 del D.lgs. 81/08 diventino occasione per promuovere la cultura della sicurezza nelle scuole.

L'equiparazione ai lavoratori fa scattare gli obblighi relativi alla formazione secondo l'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 anche nei confronti degli allievi e, in attesa di chiarimenti in merito da parte del decreto attuativo del D.lgs. 81/08 per il settore istruzione, non si può escludere che tale obbligo, in situazioni particolari (si pensi alle aule informatiche attrezzate con videoterminali), si estenda anche agli allievi della scuola primaria, con la evidente difficoltà di trasferire contenuti, concetti, informazioni e procedure complesse a dei bambini.

In altri termini, i contenuti della formazione ex art. 37 del D.lgs. 81/08 per essere trasmessi efficacemente agli allievi della scuola primaria, laddove si renda necessaria l'equiparazione a lavoratori, devono essere congruenti con l'età degli allievi, dei programmi scolastici e adeguati alla loro effettiva esposizione ai rischi. Per questo motivo si è pensato di utilizzare il fumetto per illustrare tali contenuti ai più piccoli, consentendo alla scuola di assolvere all'obbligo di informare e formare tutti gli allievi utilizzando uno strumento comunicativo in grado di mediare la dimensione ludica con argomenti più impegnativi.

Il concorso "Vito Scafidi - La sicurezza a fumetti", intitolato a Vito Scafidi, il ragazzo morto per il crollo del controsoffitto della sua aula nel Liceo Darwin di Rivoli (Torino) nel 2008, è stato inserito nel programma di attività in materia di promozione della salute e sicurezza nelle scuole che la Direzione Sanità della Regione Piemonte, con nota prot. 31636 del 27 dicembre 2012, ha presentato all'INAIL Piemonte.

Finalità del concorso

Il Concorso "Vito Scafidi - La sicurezza a fumetti", rivolto alle Reti di scuole per la sicurezza del Piemonte, prevede l'elaborazione di pacchetti formativi che consentano di avvicinarsi in maniera efficace alla mentalità dei più giovani, offrendo, contemporaneamente, strumenti didattici e formativi per supportare la formazione ex art. 37 del D.lgs. 81/08 e smi degli allievi della scuola primaria equiparati a lavoratori.

Si tratta di realizzare dei moduli didattici a fumetti, con quiz e giochi di verifica dell'apprendimento, finalizzati a illustrare i contenuti della formazione rivolta agli allievi equiparati a lavoratori, tenendo conto dell'età degli allievi e dell'esposizione ai rischi scolastici. I pacchetti formativi devono affrontare con un linguaggio elementare e con l'uso di disegni e fumetti i principali argomenti e contenuti della formazione dei lavoratori previsti nell'Accordo Stato Regioni rep. 221 del 21 dicembre 2011.

I moduli didattici devono essere concepiti come strumenti di supporto di cui i docenti possono avvalersi come ausilio didattico nella loro azione formativa ed educativa degli allievi equiparati a lavoratori.

Art. 1 Destinatari

Il concorso, per l'anno scolastico 2013/14, si rivolge alle Reti di scuole per la sicurezza del Piemonte, costituite ai sensi della circolare n.54/2012 dell'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte. I premi saranno assegnati alle Scuole capofila di Rete.

Art. 2 Contenuti e modalità

Il fumetto è uno strumento comunicativo in grado di mediare la dimensione ludica con argomenti più impegnativi, che facilita l'apprendimento di comportamenti e la trasmissione di contenuti complessi agli allievi della scuola primaria. Le potenzialità linguistiche e pedagogiche del fumetto, aperto alla multimedialità e all'interazione con le nuove tecnologie, la computer grafica, le animazioni tridimensionali, la TV digitale e Internet, lo rendono un linguaggio estremamente efficace e adatto agli allievi più giovani.

I partecipanti dovranno concorrere alla realizzazione di due pacchetti formativi a fumetti, con quiz e giochi, finalizzati ad illustrare i contenuti della formazione rivolta agli allievi equiparati a lavoratori, tenendo conto dell'età degli stessi e dell'esposizione ai rischi scolastici.

Un pacchetto formativo è rivolto alle classi 1° e 2° (6-7 anni) e uno alle classi 3°, 4°, e 5° (8-10 anni) della scuola primaria.

Entrambi i pacchetti formativi devono affrontare con un linguaggio elementare e con l'uso di disegni e fumetti i principali argomenti e contenuti della formazione dei lavoratori previsti nell'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011.

A puro scopo indicativo e non esaustivo degli argomenti da trattare nei pacchetti formativi rivolti agli allievi delle scuole primarie si segnalano i seguenti contenuti:

- le misure di prevenzione e protezione a scuola
- i concetti di rischio e danno
- la segnaletica di sicurezza
- il piano di evacuazione
- le emergenze
- le cadute dall'alto
- il rischio incendio
- il rischio elettrico
- il rischio chimico (sostanze pericolose)

- rischio biologico
- VDT a scuola
- i rischi posturali (il banco di scuola, lo zainetto...)
- gli infortuni a scuola
- principi di primo soccorso

...

I pacchetti formativi, **elaborati su supporti cartacei e informatici**, devono essere accompagnati da una relazione di presentazione a cura degli insegnanti che ne hanno seguito la realizzazione e deve contenere anche informazioni sui componenti il gruppo di lavoro che li ha realizzati. Ogni rete di scuole per la sicurezza, per il tramite della Scuola capofila di rete, può concorrere alla realizzazione di un solo pacchetto formativo o di entrambi. La scuola capofila di rete può presentare un solo elaborato per ogni pacchetto formativo.

Art. 3 Termine di presentazione degli elaborati

I Dirigenti Scolastici delle Scuole capofila di Rete, partecipanti al concorso, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata AR, spedita entro il **14 marzo 2014** (fa fede il timbro dell'ufficio postale), gli elaborati corredati delle relazioni di cui all'art. 2 del presente bando, in un unico esemplare, all' **INAIL Direzione Regionale Piemonte – Ufficio Attività Istituzionali/ prevenzione- Corso Orbassano, 366 -10137 Torino.**

Art. 4 Criteri di valutazione degli elaborati

Gli elaborati sono valutati da un'apposita Commissione, che sarà istituita presso la Direzione Regionale dell'INAIL con successivo atto, sulla base dei seguenti criteri per un massimo di 50 punti.

- coerenza degli elaborati realizzati con le finalità del concorso, per tale requisito sarà assegnato un punteggio non superiore a punti 10;
- sviluppo progettuale con attinenza specifica ai contenuti dell'Accordo rep. 221 modalità documentali ed espressive utilizzate, per tale requisito sarà assegnato un punteggio non superiore a punti 10
- originalità della proposta, per tale requisito sarà assegnato un punteggio non superiore a punti 10
- efficacia degli elaborati e riproducibilità, per tale requisito sarà assegnato un punteggio non superiore a punti 10
- collaborazione, nella realizzazione degli elaborati, con i Servizi di Prevenzione delle ASL, per tale requisito sarà assegnato un punteggio non superiore a punti 5
- coinvolgimento nell'elaborazione delle proposte del servizio di prevenzione e protezione interno, per tale requisito sarà assegnato un punteggio non superiore a punti 5

Art. 5 Condizioni e diffusione dei lavori premiati. Utilizzo e diritti di proprietà intellettuale

I partecipanti devono garantire di essere unici ed esclusivi autori dei lavori inviati e che le immagini contenute negli elaborati sono nuove, originali, inedite e non sono in corso di pubblicazione. Gli elaborati presentati non saranno restituiti. Per gli scopi e le finalità che si intendono perseguire con

l'iniziativa di cui al presente bando, gli elaborati premiati saranno messi a disposizione di tutte le scuole primarie statali e paritarie del Piemonte per ottemperare agli obblighi di cui all'art. 37 del D.lgs. 81/08 e smi relativi alla formazione degli allievi della scuola primaria equiparati ai lavoratori. Gli autori e le autrici degli elaborati premiati cedono alla Regione Piemonte, all'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e all'INAIL- Direzione Regionale Piemonte il diritto di pubblicare sui rispettivi siti web i prodotti inviati. L'USR Piemonte provvederà a rendere noto, con apposita circolare, l'inserimento degli elaborati premiati nei siti web innanzi indicati.

Art. 6 Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs. 196/03, "Codice in materia di dati personali" e smi i dati personali forniti nella presentazione dei pacchetti formativi sono registrati e trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura. Titolare del trattamento dei dati personali: INAIL Direzione regionale del Piemonte, corso Orbassano, 366, Torino.

Art. 7 Premi e riconoscimenti

I premi, da destinare per iniziative in tema di diffusione della cultura della sicurezza, sono assegnati alle scuole capofila di rete come di seguito stabilito:

- per il pacchetto formativo rivolto alle classi 1° e 2° (6-7 anni)

1° classificato Euro 4.000,0

2°, 3°, 4°, 5° classificato Euro 3.000,0 ciascuno

6°7°8°9°e 10° classificati Euro 1.300,00 ciascuno

- per il pacchetto formativo rivolto alle classi 3°, 4° e 5° (8-10 anni)

1° classificato Euro 4.000,00

2°, 3°, 4°, 5° classificato Euro 3.000,00 ciascuno.

6°7°8°9°e 10° classificati Euro 1.300,00 ciascuno

A tutte le Scuole capo fila di Reti che parteciperanno al concorso sarà rilasciato un attestato di partecipazione .

Art. 8 Erogazione dei premi

I premi sono erogati alle scuole capofila di rete, dall'Inail Direzione Regionale Piemonte, secondo l'ordine di graduatoria stabilito dalla commissione giudicatrice che avrà cura di comunicare all'Ente finanziatore l'esito delle valutazioni. Le scuole assegnatarie dei premi devono comunicare all'Inail i dati identificativi del conto corrente dedicato.

Art. 9 Informazioni e recapiti

Gli interessati per eventuali ulteriori informazioni possono rivolgersi alla dott.ssa Maria Rosaria Sardella – tel. 011 5593714; e - mail m.sardella@inail.it e/o dott.ssa Vilma Cavaglia - tel. 011 – 5163665 e – mail vilma.cavaglia@istruzione.it e/o dott. Alessandro Palese - 011 – 4324761- e-mail alessandro.palese@regione.piemonte.it

Art.10 Pubblicità del bando e della graduatoria

Il presente bando di concorso viene diffuso a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte. La graduatoria viene pubblicata sui rispettivi siti degli Enti promotori del presente bando di concorso: Inail Piemonte, Regione Piemonte e dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte.

Inail Direzione Regionale Piemonte
Il Direttore Regionale

(Dott. Antonio Traficante)
